

051255340

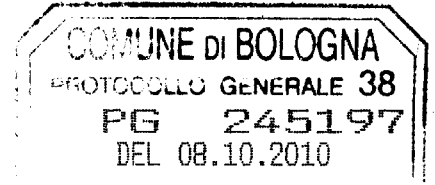
157



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento di Sanità Pubblica
AREA CENTRO

Prot. n. 123757/10
Prat. 56/2010



Bologna - 08/10/2010

Al Comune di Bologna
Dipartimento Qualità della Città
Settore Ambiente
U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale
P.zza Liber Paradisus 10-Torre A
40129 Bologna

OGGETTO : Progetto dell'infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "PEOPLE MOVER" tra l'aeroporto G. Marconi e la stazione centrale FFSS di Bologna.

Procedura di VIA ai sensi della L.R. 9/99 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" e s.m.i., come integrata ai sensi del D.Lgs 152/06 modificato dal D.Lgs 4/08.

Vista la documentazione relativa all'oggetto presentata il 26/3/2010;

vista la "richiesta di integrazioni e sospensione della procedura" inviata dal Comune di Bologna con nota P.G. 162792 del 24/6/2010;

vista la documentazione integrativa presentata il 02/8/2010 (P.G. 195631/10) e successivi aggiornamenti;

visto l'esito delle sedute di Conferenze dei Servizi, relative al procedimento in oggetto;

si esprime per quanto di competenza di questo Dipartimento, parere favorevole alle seguenti condizioni:

1. venga realizzata la totale schermatura della SSE della Stazione Lazzaretto, in accordo con quanto concordato in sede di Conferenza dei Servizi, ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Preso atto che nella "relazione tecnica impianti tecnologici" (09.06_STLZ_PD_IMM_RT_01_3) e in "Sottostazione di trasformazione Lazzaretto" (09.06_STLZ_PD_MSE_PT_01_1) è indicata la presenza di due trasformatori da 1600 KVA; in aggiornamento di quanto indicato nel fascicolo "C9 - Elettromagnetismo" (09.06_FULL_PD_AMB_RS.03_2) e che è prevista solo la parziale schermatura della sottostazione.

051255340

Al fine di garantire l'effettivo rispetto dei limiti e dei valori di campo elettrico e magnetico previsti dalla normativa vigente si richiede inoltre che, in fase esercizio vengano effettuate misure rappresentative dell'esposizione, con tempi e strumentazione modalità adeguate, da concordare preventivamente con gli organi di controllo;

2. preso atto della nuova soluzione progettuale presentata e motivata nella seduta di C.d.S del 07/10/2010, in relazione all'interferenza delle linee aeree RFI ad alta tensione con la stazione del Lazzaretto ed al Progetto Specifico RFI -Alta Tensione, vengano effettuate (ad avvenuta realizzazione dell'opera) misure di campo magnetico in corrispondenza della "Sala di Controllo" al fine di confermare la validità delle simulazioni prodotte;
3. l'organizzazione del campo base sito in via Agucchi (in adiacenza alla caserma dei Carabinieri "Varanini") ed interessato dalla DPA/fascia di rispetto di una linea elettrica aerea MT sia tale da escludere la presenza di edifici (es. Uffici) e/o lavorazioni con permanenza prolungata di persone all'interno delle suddette aree individuate secondo la normativa vigente;
4. poiché lo studio di impatto acustico evidenzia, per la fase di cantierizzazione, la necessità di richiedere deroga ai limiti di rumorosità ed agli orari di lavorazione, ma le analisi relative all'impatto acustico delle attività di cantiere non consentono di esprimere un parere di massima sul rilascio di eventuali autorizzazioni in deroga, in sede di progettazione esecutiva vengano approfonditi tutti gli elementi necessari ad una valutazione complessiva dell'impatto della cantierizzazione ed all'espressione di un parere di massima sulla richiesta di deroga, propedeutico al rilascio da parte degli organi competenti di puntuali autorizzazioni in deroga per specifiche lavorazioni.

In particolare si richiede che siano:

- a) individuati tutti i ricettori con potenziale superamento dei limiti, per i quali si renderà necessaria l'autorizzazione in deroga ai limiti ed agli orari di lavorazione, indicando l'entità dei superamenti e la relativa durata,
- b) indicate tutte le misure ed azioni che si intendono adottare per minimizzare l'esposizione in corrispondenza dei ricettori, dimostrando che non sono tecnicamente fattibili ulteriori forme di mitigazione,
- c) individuate, in relazione al crono programma ed alle tempistiche di altre cantierizzazioni eventuali sovrapposizioni di impatti acustici,
- d) indicate le modalità di informazione/concertazione che si intendono adottare nei confronti dei cittadini interessati da una situazione di superamento dei limiti,
- e) indicate le fasi in cui è previsto il massimo flusso dei mezzi di cantiere, superando l'attuale indicazione di un transito medio giornaliero sulla base del transito complessivo annuo
- f) indicate le misure tecnico organizzative di pari efficacia connesse utilizzo degli avvisatori acustici (dispositivi acustici direzionali, riduzione delle manovre di retromarcia), che consentono di governare il rischio di investimento minimizzando il disturbo prodotto dagli stessi.

051255340

5. Poiché non possono essere esclusi possibili superamenti dei limiti in fase di esercizio per alcuni ricettori residenziali o sensibili, anche in relazione alla sovrapposizione di fasce di pertinenza acustica infrastrutturale o a incrementi contenuti di limiti di zona già superati nello stato di fatto; e considerato che:

- a. sono in fase di studio da parte del fornitore e saranno implementati in fase di progettazione esecutiva ulteriori interventi di carattere tecnico direttamente sulle singole sorgenti all'interno del convoglio,
- b. e' stata verificata la possibilità di realizzare interventi di mitigazione acustica lungo il tracciato del People Mover, con l'installazione di pannelli fonoassorbenti direttamente sulla via di corsa,

vengano adottate le soluzioni individuate nel fascicolo "C7 -Rumore", con particolare riferimento all'installazione di pannelli fonoassorbenti direttamente sulla via di corsa, per i ricettori per i quali in fase di pre esercizio o sulla base degli esiti del monitoraggio acustico, venissero confermati o emergessero elementi di criticità,

6. Nella Relazione idraulica relativa al guado fiume Reno (elaborato 09.06_FULL_PD_IDR_RS_02_RelGua_2.doc) è prevista la procedura per garantire adeguate condizioni di sicurezza a personale e mezzi presenti mediante il monitoraggio continuo dei livelli idrici del tratto a monte del fiume Reno, l'implementazione di un software dedicato e, al sopraggiungere di determinati valori di portata, l'attivazione in cantiere di un allarme acustico e luminoso di preavviso, nonché l'invio di SMS agli operatori interessati.

Sulla base della procedura sopra descritta, premesso che la stessa dovrà essere approfondita nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, si chiede che:

- a) l'attivazione degli stati di guardia e di allarme siano seguiti da personale formato (agente coordinatore) che possa intervenire per verificare il corretto funzionamento delle strumentazioni, accettarsi della chiusura del guato stesso mediante apposite strutture quali ad esempio barre o cancelli, garantire l'allontanamento dalle aree golenali del personale addetto alle lavorazioni e l'interdizione dei mezzi all'area.
- b) venga installata in alveo (nel tratto appena a monte del guado), quale ulteriore dispositivo di sicurezza visibile dalle aree di cantiere, una stadia idrometrica indicante i livelli di guardia e di allarme, affinché il personale impegnato nelle lavorazioni possa monitorare costantemente, anche dal cantiere, l'evolversi dei livelli idrometrici e attivarsi in caso di superamento dei livelli prestabiliti secondo le procedure previste dal PSC.
- c) Il personale sia informato in merito alle condizioni di transito in sicurezza in relazione agli stati del corso d'acqua (sistema d'allertamento della rete CAE e stadia idrometrica in cantiere).
- d) l'accesso al guado sia interdetto durante le ore non lavorative.

7. I locali per attività principale e secondaria dovranno essere rispondenti al vigente RUE per quanto concerne i parametri igienico edilizi (h, Su, Si, Sv, impianti di ricambio d'aria per locali secondari quali WC, spogliatoi, docce, etc) in ragione anche del numero degli addetti fruitori di detti locali.

Il Funzionario Delegato
Dott. Fulvio Romagnoli

Fulvio Romagnoli